

Economia - *Risparmio, indagine Acri-Ipsos: italiani cauti, il 63% preferisce mantenere la liquidità*

Roma - 30 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Nel quadro della centoduesima Giornata del Risparmio emerge una gestione orientata alla protezione del capitale. Resta stabile al 45 per cento la quota di chi riesce ad accantonare risorse.**

Propensione alla prudenza e ricerca di tutela per le proprie risorse finanziarie. È la fotografia scattata dall'annuale rilevazione condotta da Acri e Ipsos diffusa in occasione della centoduesima Giornata del Risparmio, da cui emerge una condotta improntata alla cautela da parte delle famiglie italiane. Dalla rilevazione si evince che il 63 per cento dei risparmiatori preferisce mantenere le giacenze in forma liquida, mentre il 26 per cento sceglie di destinare agli investimenti solo una quota contenuta dei propri capitali. Risulta limitata all'8 per cento la percentuale di chi dichiara di aver allocato la maggior parte delle somme a disposizione. Il report evidenzia inoltre le motivazioni alla base delle scelte finanziarie: “Anche quando si sceglie di investire, prevalgono finalità protettive e progettuali rispetto alla sola ricerca di rendimento”. Sul fronte della capacità di accantonamento, il quadro resta invariato rispetto al precedente periodo di osservazione, con il 45 per cento degli intervistati che dichiara di riuscire a risparmiare senza dover ricorrere a rinunce eccessive.

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Ottobre 2026